



VERBALE di ASSEMBLEA

ASHIA ODV

Via Manzoni Mandello Del Lario LC

Esente da bollo
Ai sensi dell'Art
82 D. Lgs 17/2017

Il giorno 31 maggio 2022, in seconda convocazione, alle ore 21.00, si è svolta in teleconferenza così come previsto dall'art 106 DL 17.03.2020 n.18 mediante la piattaforma ZOOM, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 2020, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione ASHIA ODV, , per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto, così come richiesta dall'ufficio RUNTS della Provincia di Lecco

A tutti i soci presenti iscritti nel libro soci, è stato trasmesso il link di partecipazione con la lettera di convocazione il 18 maggio 2022.

Alla riunione sono presenti in proprio e per delega i Signori:

Berera Federica, Berera Maria Grazia, Capasso Amanda, Carizzoni Maria, Carizzoni Paola, Colombo Alberto, Colombo Pietro, Comini Sandro, Galli Cecilia, Galli Ezio, Galli Pietro, Galli Caterina, Gatti Anna, Gilardi Anna, Gilardoni Andrea, Gilardoni Sofia, Gilardoni Sandro, Lanfranconi Cesare, Mainetti Enea, Mainetti Giacomo, Mainetti Teodoro, Rauzi Luisa, Rusconi Giovanni, Rusconi Ludovica, Rusconi Maria, Tomalino Maria Beatrice, Michele Zilla.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Associazione ASHIA ODV, Sig. Michele Zilla ed avendo chiamato la Sig.ra Mariabeatrice Tomalino ad occuparsi della verbalizzazione, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai presenti che il direttivo ha portato in assemblea la proposta di adeguare lo statuto al Codice del Terzo Settore ed in

particolare a quanto richiesto dall'Ufficio RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore, della Provincia di Lecco, valutandola in base alle opportunità e benefici che questo comporta.

Il Presidente procede ad illustrare lo Statuto, con le modifiche apportate, articolo per articolo soffermandosi sugli aspetti di novità apportati dalla norma. Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita i soci ad intervenire nel merito.

Al termine di una approfondita discussione, l'assemblea Ordinaria dei soci all'unanimità delibera di approvare il nuovo testo di statuto, della Associazione ASHIA ODV, che si allega al presente verbale, e che la registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017.

Esauriti gli argomenti e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 22.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

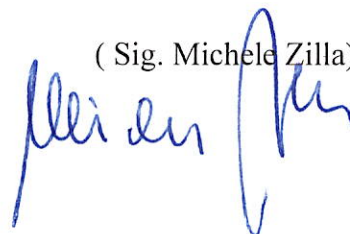
Il Segretario

(Sig.ra Mariabeatrice Tomalino)



Il Presidente

(Sig. Michele Zilla)



REG. TO A LECCO IL 10/06/2022
N° 1106 SERIE 5
VERSATE AL CONCESSIONARIO
EURO *brute ex art 84*
IL CAPO AREA SERVIZI



PER DELEGA DEL
DIRETTORE PROVINCIALE

[Handwritten signature]
IL FUNZIONARIO
Piera P. FILI



STATUTO ASHIA ODV

Costituzione-Denominazione-Sede **ARTICOLO 1**

E' costituita con Sede in Mandello del Lario Via Manzoni 48, l'Organizzazione di Volontariato denominata ASHIA ODV, di seguito, in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo settore, ed è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

Il trasferimento della sede dell'Associazione all'interno dello stesso comune non comporterà modificazione del presente statuto e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 2

L'Associazione di Volontariato ASHIA ODV, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira a principi di democraticità, non ha scopo di lucro e persegue, nell'ambito locale esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Persegue gli ideali presenti nella Carta Costituzionale con particolare attenzione al diritto allo studio e alla crescita culturale delle persone.

Finalità - Attività di interesse generale **ARTICOLO 3**

1- L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale, di cui al comma 1 art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b- formazione universitaria e post - universitaria;
- c- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del D.Lgs. 117/2017
- d- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e s.m.i, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art 5 del D.Lgs. 117/2017.

2- In particolare l'Associazione si propone di:

- creare e gestire progetti di integrazione sociale riferiti all'accesso allo studio secondario, con particolare attenzione alle persone svantaggiate economicamente e/o socialmente;
- creare e gestire progetti di integrazione sociale riferiti all'accesso allo studio universitario e post universitario, con particolare attenzione alle persone svantaggiate economicamente e/o socialmente;
- sviluppo di attività di micro assistenza sia come sostegno a distanza che con apporto diretto a persone che si trovino provvisoriamente in situazioni di svantaggio economico e/o sociale.
- intervento a favore dei soggetti svantaggiati con assistenza sanitaria, chirurgia specialistica, protesi ortopediche e sostegno economico;

- intervento a favore dei soggetti svantaggiati con assistenza sociale;

3- Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

In particolare promuove e sostiene progetti di assistenza socio sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati in Italia e nei paesi in via di sviluppo, in ragione delle loro condizioni economiche, sociali, familiari e con intervento, assistenza ed aiuto anche economico.

Raccolta Fondi **ARTICOLO 4**

L'Associazione realizza i propri scopi per le attività di cui all'art 3, mediante raccolta pubblica di fondi per il sostegno dell'attività dell'associazione organizzando manifestazioni ed iniziative a carattere culturale ed artistico, ricreativo e sportivo, curando le edizioni di stampe periodiche e non, effettuando ogni altro servizio al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo.

ARTICOLO 5

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Soci **ARTICOLO 6**

1- Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessare alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2- il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3- L'Associazione è composta da soci fondatori e ordinari.

- I soci Fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.
- I soci ordinari sono tutti coloro che avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

4- L'ammissione all' Associazione, è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro 30 giorni, comunicare la deliberazione con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5- L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 30 giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Diritti e doveri dei soci

ARTICOLO 7

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

1- I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dal consiglio direttivo.

2- La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3- L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4- Ciascun socio ha diritto:

- di partecipare alle assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

5- Ciascun associato ha il dovere di:

- rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal consiglio direttivo.

ARTICOLO 8

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ARTICOLO 9

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.



Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10

La qualità di socio si perde:

- a. per morte;
- b. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c. dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE ARTICOLO 11

1. Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea dei soci
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. Il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora l'Assemblea lo ritenga necessario).

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Presidente delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di e-mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

ARTICOLO 13

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

ARTICOLO 14

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di una sola delega.

ARTICOLO 15

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante voto scritto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente o dal segretario dell'Assemblea.

ARTICOLO 16

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo
- Definisce il programma generale annuale dell'attività
- Procede alla nomina dei consiglieri delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- Discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione
- Delibera sulla responsabilità dei consiglieri
- Decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

ARTICOLO 17

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 18

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a nove membri, eletti dall'assemblea, esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

ARTICOLO 19

N

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti se nominato.

La comunicazione è fatta a mezzo e-mail almeno 10 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti persone.

ARTICOLO 20

Il Consiglio Direttivo è investito dai più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- Elege tra i propri componenti il Presidente e lo revoca
- Elege tra i propri componenti il o i Vice-Presidenti e lo e li revoca
- Nomina il tesoriere e il segretario e ne determina le competenze
- Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea
- Predispose all'Assemblea il programma annuale di attività
- Presenta annualmente all'Assemblea per approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- Conferisce procure generali e speciali
- Determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento
- Assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni
- Propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- Riceve, accetta, o respinge le domande di adesione di nuovi soci
- Delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art.10
- Delibera il trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune dandone comunicazione agli Enti interessati.

ARTICOLO 21

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorchè questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

PRESIDENTE ARTICOLO 22

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

IL TESORIERE

ARTICOLO 23

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO

ARTICOLO 24

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 25

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo-finanziario e viene nominato dall'Assemblea qualora lo ritenga necessario.

Esso è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione. Il collegio rimane in carica per x esercizi per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 26

Il Collegio dei Revisori, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa della Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige il verbale da trascrivere in apposito libro.

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ARTICOLO 27

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio annuale, riferito a tale data, è predisposto dal Consiglio Direttivo.



La bozza di bilancio nei quindici giorni che precedono l'Assemblea che l'approva, e il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede sociale a disposizione dei soci che li volessero consultare e che ne volessero chiedere copia.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili nel rispetto di quanto prescritto dall'art 3 e 87 del D.Lgs. 117/2017.

E' fatto divieto all'Associazione, di distribuire anche in modo indiretto, utile ed avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione ai sensi dell'art 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Gli utili o gli avanzi di gestione, dovranno essere impegnati obbligatoriamente per la realizzazione delle future attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 28

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incrementare il patrimonio;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- g) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'interesse generale prestata;
- h) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 1 art. 84 del D.Lgs. 117/2017, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- i) altre entrate espressamente previste dalla legge.

ARTICOLO 29

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

ARTICOLO 30

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 c. 1 del d.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art.9 c. 1, del d.lgs. 117/2017.

NORMA FINALE
ARTICOLO 31

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

